

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventisette settembre duemilaundici (27 settembre 2011) in Bagnolo in Piano (RE), Via Fermi n.4, presso la sede legale della società "Emak s.p.a."

Innanzitutto a me Dott. GIOVANNI ARICO' Notaio iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Reggio nell'Emilia, con sede in Reggio nell'Emilia, si costituisce il sig.:

- BELLAMICO FAUSTO, nato a Rio Saliceto (RE) il 21 dicembre 1949, il quale interviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società:

"**EMAK S.P.A.**", con sede in Bagnolo in Piano (RE), Via Fermi n. 4, capitale sociale € 7.189.910,00 interamente versato, Codice Fiscale, Partita Iva e numero di Iscrizione nel Registro delle Imprese di Reggio nell'Emilia: 00130010358; dom.to presso la sede sociale;

della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il costituito, nella qualità, mi chiede di far redigere, per la parte inerente il primo punto all'ordine del giorno, il verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione convocata in questo giorno e luogo alle ore quindici per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1) Proposta di aumento del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile in esercizio della delega attribuita dall'assemblea straordinaria del 20 settembre 2011 da offrirsi in opzione agli aventi diritto. Deliberare inerenti e conseguenti;

Omissis

Aderendo alla richiesta, do atto che il Consiglio si svolge, per quanto concerne la trattazione del primo punto dell'ordine del giorno, come segue.

Ai sensi di statuto, assume la presidenza il Comparente nella sua predetta veste, il quale constata e dà atto che:

- la riunione è stata convocata con avviso inviato a tutti gli aventi diritto ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale;

- oltre ad esso Comparente assistono: Burani Aimone, Slanzi Stefano, Ferretti Giacomo, Spaggiari Vilmo, Bartoli Luigi, Barilli Andrea, Basini Gian Luigi, Accorsi Ivano; assenti giustificati: Baldi Carlo, Ferrari Giuliano, Becchi Paola, Zambelli Guerrino;

- per il Collegio Sindacale sono presenti Montanari Marco, Presidente, Caselli Paolo; assente giustificato Masini Martino.

Il Presidente dichiara quindi la riunione validamente costituita ed atta a deliberare anzitutto sul primo punto all'ordine del giorno.

Prendono a questo punto la parola i consiglieri Fausto Bellamico, Aimone Burani, Giacomo Ferretti, Ivano Accorsi ed Andrea Barilli, i quali dichiara-

no di essere portatori di interessi ai sensi dell'art. 2391, primo comma, del Codice Civile in relazione al punto primo dell'ordine del giorno, in quanto detengono azioni Emak.

Prendono altresì parola i consiglieri Aimone Burani, Luigi Bartoli, Vilmo Spaggiari e Giacomo Ferretti, i quali dichiarano di essere portatori di interessi ai sensi dell'art. 2391, primo comma, del Codice Civile in relazione al punto primo dell'ordine del giorno, in quanto sono anche consiglieri di Yama S.p.A.

Il Presidente, passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, ricorda ai presenti che l'assemblea straordinaria degli azionisti della società del 20 settembre 2011 (di cui al verbale redatto da me Notaio in pari data al Rep.n. 51977/8962, registrato a Reggio Emilia il 23 settembre 2011 al n. 13861 ed iscritto presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia in data 26 settembre 2011) ha attribuito al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del codice civile la facoltà di aumentare a pagamento, in una o più volte, e in via scindibile, il capitale sociale di Emak entro e non oltre il 31 gennaio 2012 per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di euro 58.000.000,00 (cinquantottomilioni virgola zero zero), mediante emissione di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,26 (zero virgola ventisei) ciascuna, godimento regolare, da offrire in opzione, ai sensi dell'art. 2441, primo comma, cod. civ., agli aventi diritto, con ogni più ampia facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire, nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, ivi compresi quelli di fissare il prezzo di sottoscrizione delle azioni, l'entità dell'eventuale sovrapprezzo, il numero delle azioni di nuova emissione e il relativo rapporto di opzione, nonché di porre in essere gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia.

La delega come sopra attribuita al Consiglio di Amministrazione, ricorda il Presidente, non ha sino ad oggi avuto nemmeno parziale esecuzione.

Il Presidente illustra dunque le ragioni che rendono opportuno avviare oggi l'attuazione della predetta delega mediante aumento del capitale per un ammontare complessivo (incluso l'eventuale sovrapprezzo) massimo di Euro 58.000.000,00 (cinquantottomilioni virgola zero zero), riservandosi peraltro la facoltà di determinare, in prossimità dell'esecuzione dell'aumento di capitale, tra l'altro, l'esatto ammontare dello stesso nonché l'eventuale sovrapprezzo.

Il Presidente del Collegio sindacale a nome dell'intero Collegio sindacale, attesta che l'attuale capitale sociale è integralmente sottoscritto, versato ed esistente.

Nessuno chiedendo la parola, il Consiglio

- richiamate le determinazioni dell'assemblea straordinaria del 20 (venti) settembre 2011 (duemilaundici);

- preso atto dell'attestazione che il capitale sociale sottoscritto è versato ed esistente nei limiti di legge;
- richiamata la delega conferita dalla predetta assemblea straordinaria del 20 (venti) settembre 2011 (duemilaundici) all'unanimità

DELIBERA

1.) di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di euro 58.000.000,00 (cinquantottomilioni virgola zero zero), mediante emissione di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,26 (zero virgola ventisei) ciascuna, godimento regolare, da offrire in opzione, ai sensi dell'art. 2441, primo comma, cod. civ., agli aventi diritto;

2.) di riservarsi e rinviare a successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione, da tenersi, nel rispetto della procedura prevista ai sensi dell'Articolo 2443 del Codice Civile e dei limiti sopra indicati, in prossimità dell'inizio dell'offerta in opzione, la determinazione di modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, ivi compresi quelli di fissare il prezzo di sottoscrizione delle azioni, l'entità dell'eventuale sovrapprezzo, il numero delle azioni di nuova emissione e il relativo rapporto di opzione, nonché di porre in essere gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia, precisandosi che detto sovrapprezzo dovrà determinarsi tenendo conto, tra l'altro, della prassi di mercato per operazioni dello stesso tipo, delle condizioni del mercato in generale e delle quotazioni dei titoli della Società in particolare, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e del gruppo ad essa facente capo;

3.) di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione, in via disgiunta, per dare esecuzione, una volta stabiliti gli elementi di cui sopra al punto 2.), all'aumento di capitale, provvedendo alla sottoscrizione ed alla pubblicazione di ogni documento (anche di natura contrattuale) a tal fine utile o opportuno, stabilendosi sin d'ora che, ove non integralmente sottoscritto entro la data del 31 (trentuno) gennaio 2012 (duemiladodici), detto aumento rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data;

4.) di conseguentemente modificare l'attuale articolo 5 (cinque) dello Statuto sociale aggiungendo un quarto comma del seguente tenore:

"Il Consiglio di Amministrazione del 27 (ventisette) settembre 2011 (duemilaundici) ha deliberato, in esecuzione della delega ad esso conferita dall'assemblea straordinaria del 20 (venti) settembre 2011 (duemilaundici), di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di euro 58.000.000,00 (cinquantottomilioni virgola zero zero); ove non integralmente attuato entro il 31 (trentuno) gennaio 2012 (duemiladodici), detto aumento di capitale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data. ",

fermo ed invariato restando detto articolo 5 (cinque) in ogni altra sua parte;
5.) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione, in via disgiunta, ogni e più ampio potere:

- per apportare al testo del presente verbale ogni modificazione eventualmente richiesta anche in sede di iscrizione al Registro delle Imprese;
- per provvedere ad adeguare l'espressione numerica del capitale sociale, ad avvenuta esecuzione dell'aumento del capitale, modificando l'art. 5 (cinque) dello statuto, con facoltà di procedere altresì ai relativi depositi.

Il Presidente consegna a me notaio il nuovo testo di statuto sociale che recepisce la modifica come sopra deliberata e che omessa la lettura per espressa dispensa del comparente e degli intervenuti, al presente si allega **sotto "A"**. Essendosi esaurita la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente passa a trattare gli altri argomenti dello stesso, dalla cui verbalizzazione io notaio vengo esonerato provvedendosi a parte, mentre sono le ore quindici e minuti venti.

Richiesto

io Notaio ho redatto il presente atto del quale ho dato lettura in Consiglio, al costituito che, pienamente approvandolo, con me Notaio lo sottoscrive alle ore quindici e minuti ventuno.

Consta di 2 (due) fogli scritti con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed integrati di mia mano per 8 (otto) facciate fin qui.

FIRMATO: BELLAMICO FAUSTO - GIOVANNI ARICO' NOTAIO SIGILLO.